
ISPETTORIA VENETA S. ZENO

Via A. Provolo 16

VERONA

Verona, 12 gennaio 1965

Con vivo dolore annuncio la morte del Confratello

Sac. Orlando Benacchio

di anni 58

avvenuta all'Ospedale di Bassano il 5 gennaio 1965.



Improvvisa ed inaspettata è stata la sua morte; tanto più grave quindi il nostro dolore.

Da cinque anni era Padre Spirituale della Casa di Riposo delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Rosà (Vicenza). Qui egli prestava pronta e generosa la sua assistenza spirituale.

Da tempo però doveva soffrire di una forma grave di diabete, senza che egli lo sapesse, perché sopportava i disturbi con pazienza e li attribuiva ad altre cause.

Ma il 2 di gennaio lo colse una crisi gravissima del male, scoperto troppo tardi; ed egli fu ricoverato d'urgenza al vicino Ospedale di Bassano. Si sperava che la fibra robusta superasse l'attacco, ma disgraziatamente vi si aggiunse una violenta bronco-polmonite, che lo stroncò.

Assistito dai Familiari e dai Confratelli, dopo aver ricevuto tutti i conforti religiosi, accompagnato dalle solenni preghiere per i moribondi, così piene di speranza e di conforto, spirava nel pomeriggio del 5 gennaio.

I funerali furono celebrati all'Istituto Don Bosco di Verona, con la commossa partecipazione dei parenti, dei confratelli delle due Ispettorie Venete, dei giovani della Casa, dei suoi exallievi e conoscenti.

Egli ci ha lasciato inaspettatamente, tra il vivo cordoglio di tutti, in età ancora valida.

La sua fu una vita semplice, generosa, esemplare. Proveniva da famiglia in cui vivi ed operanti erano i principi cristiani. Sentì il richiamo di Don Bosco nel suo cuore buono ed aperto.

Fece il Noviziato ad Este; gli studi filosofici a Valsalice ed i tre anni di tirocinio pratico in questa grande Casa di Verona. Compì gli studi teologici alla Crocetta di Torino; e ricevette l'ordinazione sacerdotale nella Basilica di Maria Ausiliatrice.

Iniziò quindi la sua missione sacerdotale e salesiana. Lo troviamo anzitutto all'Istituto di Fiume, quindi a Venezia, all'Istituto Coletti, come Direttore dell'Oratorio festivo. Dal 1940 al 1949 fu insegnante al Collegio Manfredini di Este; fu quindi — ancora come insegnante — a Verona, Pordenone, Tolmezzo.

La morte lo colse così improvvisamente mentre attendeva al suo compito di Cappellano delle Suore a Rosà.

Fu sacerdote di religiosità semplice; fu salesiano, che amò i giovani, l'assistenza e la scuola, sempre ed ovunque educatore. Per questo aveva anche le belle doti di una aperta e viva cordialità, che conquistava gli animi; un ottimismo che alleggeriva la vita quotidiana e creava subito un clima di serenità e di fiducia tra giovani e Confratelli, una semplicità ricca di cuore e di buon senso.

Amò la Congregazione, i Confratelli, i giovani, e la sua vita fu spesa ogni giorno per essi, con generosità, con letizia, con sacrificio, con amore.

La morte serena e preparata, la vita consacrata al bene, le preghiere di questi giorni ci danno speranza che egli viva ormai nella luce di Dio.

Ma accompagnamo il ricordo con i nostri fraterni ed insistenti suffragi. Ed egli ci conforti dal Cielo con la sua intercessione. Pregate anche per questa Ispettoria e per il vostro Confratello.

sac. Lodovico Zanella
ISPETTORE

DATI PER IL NECROLOGIO

Sac. BENACCHIO Orlando, nato a SOLAGNA (Vicenza), il 19 gennaio 1907; morto a Bassano (Vicenza), il 5 gennaio 1965; a 58 anni di età, 37 di professione, 28 di sacerdozio.
